

PRESENTAZIONE

Nel tempo della pandemia, il *Vittoria Peace Film Fest* non scompare. Continua ad esserci, con le sue proposte per la pace e per la vita; continua ad esserci, ma in maniera diversa, in streaming, in uno spazio nuovo, virtuale, online e in un periodo diverso, essendo slittato dal dicembre 2020 al marzo 2021. E sebbene non vedremo le sale dai grandi schermi, gremite di studenti, giornalisti, cinefili, attori, registi, rappresentanti di associazioni culturali e di volontariato, e sebbene non si apriranno le porte del tunnel *Golden Art* con le mostre di foto, locandine, quadri e saranno ridotti i programmi solitamente corposi e nutriti, pensati per due o tre sale in contemporanea, quasi in una non stop dalla mattina (per le scuole) alla sera, questa ottava edizione sarà, tuttavia, una bella opportunità di visioni. Ci ritroveremo a confrontarci con pubblici diversi dai frequentatori affezionati del festival in presenza, delle precedenti sette edizioni. Ci collegheremo e incontreremo varcando il limite fisico della distanza e della mobilità, intercettando nuove energie. Da casa potranno seguirci dal Nord al Sud dell'Italia. E se da un lato il festival in streaming è stato l'unico modo per non interrompere la continuità delle edizioni, dall'altro lato sarà occasione per scoprire delle potenzialità, funzionali all'innovazione e foriera di cambiamenti. Pertanto, il ritorno in presenza nel dicembre 2021 della prossima edizione, nello specifico la IX del Vittoria Peace Film Fest, non escluderà questo altro nuovo spazio virtuale di *MyMovies*: le sale saranno sia quelle storiche del polo della Multisala Golden di Vittoria sia quella in streaming, in un arricchimento dell'offerta, che è anche crescita culturale, di possibili fruitori e di una più ampia geolocalizzazione.

La pandemia ha segnato questa edizione del festival anche relativamente ai contenuti.

Data la difficoltà delle produzioni di effettuare riprese in set cinematografici, per l'VIII edizione non è stato, infatti, facile individuare nuovi lungometraggi rispondenti alle specificità del *Vittoria Peace Film Fest*, che dal 2013 si caratterizza per la scelta di opere sui temi della non violenza, dell'interculturalità, dei diritti umani e dell'ambiente, ispirandosi alle finalità e all'impostazione interdisciplinare del corso di laurea magistrale in Scienze per la pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti di Pisa. Ecco, dunque, le ragioni di questo programma ridimensionato nelle proposte cinematografiche di film, ma non certo nella qualità di lungometraggi, documentari e cortometraggi, accuratamente selezionati, tra i tanti pervenuti ai concorsi, dalla Filmoteca Laboratorio 451, a cura del giornalista Andrea Di Falco, in collaborazione con Chiara Pitti, Elisa Ragusa e Francesco Savarino.

Le sezioni di questa speciale edizione di inizio primavera sono centrate proprio sul concetto di mobilità, in un momento storico in cui gli spostamenti per motivi di lavoro, per turismo o studio sono quasi impossibili. Ed è alla mobilità che dedichiamo due sezioni, quella degli italiani emigrati all'estero e quella degli immigrati oggi nel nostro Paese. Quasi in parallelo, sono proposte l'opera di chi oggi accoglie gli immigrati in Italia e quella di Santa Francesca Saverio Cabrini al servizio degli italiani negli US tra fine Ottocento e primi del Novecento. A documentarci il presente, due corti, uno a cura della Cooperativa sociale Iride (a firma di Liliana Stimolo) e l'altro sugli Hub rurali educativi a cura del Ciss (Cooperazione internazionale sud sud); a raccontarci il passato, il film sulla Cabrini, della regista Daniela Gurrieri. Sulla mobilità in generale ci offrirà un'ampia e puntuale analisi Delfina Licata, da quindici anni curatrice eccellente del Rapporto italiani nel mondo, della Fondazione *Migrantes*. A coronamento di questo percorso, due omaggi a due artisti cittadini del mondo che, partendo dall'Italia, hanno avuto modo di esprimersi negli Stati Uniti: Lawrence Ferlinghetti e Arturo Di Modica, scomparsi nel mese di febbraio, a breve distanza di qualche giorno l'uno dall'altro. L'artista della pop-art, il pacifista Ferlinghetti ci viene presentato attraverso gli occhi di Mauro Aprile Zanetti, che dopo aver vinto un premio dell'Agiscuola da liceale nel 1993 è, successivamente, approdato negli US; l'autore del toro, il vittorinese Di Modica, verrà ricordato grazie ad un bel docufilm di Nello Correale, girato, con la collaborazione di Andrea Traina, tra New York e la sua città natale. A seguire alcune testimonianze su Di Modica, tra le quali quella del suo amico e artista Arturo Barbante e della Commissione straordinaria del Comune di Vittoria. I due geniali e creativi italo-americani si spera possano essere da esempio per le giovani generazioni alle quali il festival riserva come sempre uno spazio, sebbene minimo in questa edizione. Viene, infatti, riproposta in forma ridotta la sezione Cinestudio,



in cui sono presentati cortometraggi realizzati da due scuole superiori di secondo grado siciliane, uno a rappresentare la parte occidentale dell'isola, l'altro la parte orientale. La sezione sarà introdotta da Viviana Assenza, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, ambito territoriale di Ragusa, Nello Correale, regista e presidente onorario del festival e Tullia Giardina, docente ed esperta di cinema. I tre evidenzieranno l'importanza dell'educazione al linguaggio audiovisivo di docenti e studenti. Alle scuole il festival ha sempre dedicato una particolare attenzione, sia riservando loro le proiezioni delle mattinate, sia permettendo a parecchie classi di svolgere prima l'alternanza scuola-lavoro e dopo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. E uno dei corti in programma è proprio il risultato di un PCTO alla Multisala Golden. Sull'importanza dell'educazione cinematografica, un'intervista a **Sebastiano Gesù**, storico del cinema e presidente delle prime cinque edizioni del festival, scomparso nel 2018, a cui è dedicato un Premio speciale, Cinema per la pace, da assegnare ad opere in concorso. A presiedere la Giuria, il regista italo-albanese Roland Sejko, dal 1991 nel nostro Paese, al quale siamo grati per i preziosi documentari che ha realizzato ora utilizzando i filmati dell'Istituto Luce ora raccontandoci il viaggio di molti suoi conterranei da una sponda all'altra dell'Adriatico. Con Sejko, in giuria due donne: Linda Di Dio, sensibile e attenta produttrice, e Rosa Parisi Gesù, moglie di Sebastiano, a lui legata anche da un sodalizio culturale.

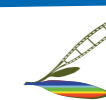
Altre due sezioni sono dedicate ai temi cari al festival: rispetto dell'ambiente, giustizia sociale, solidarietà, tutela dei diritti umani e delle donne, denuncia di violenze e di violazione della dignità umana e delle libertà, soprattutto in Paesi in guerra. E con in mente questi temi, il festival quest'anno istituisce per la prima volta un Premio speciale che non va attribuito ad un'opera cinematografica, ma a un giornalista di Pace. Il Premio è dedicato alla memoria del giornalista **Gianni Molè**, collaboratore del festival, che al suo interno organizzava i seminari per la stampa, e che ci ha lasciati di recente, vittima del Covid. Il Premio giornalistico Gianni Molè Cronisti per la pace verrà assegnato alla documentarista e giornalista freelance Laura Silvia Battaglia, che è stata ospite di un seminario organizzato da Gianni, in occasione di una delle edizioni del festival. Amica di Maria Grazia Cutuli, anche lei catanese, ha saputo abbracciare il mondo, aprendosi alle altre culture, quale quella yemenita del marito e realizzando documentari e *grafic novel* di grande valenza e impegno. Interverranno la giornalista Federica Molè e la sorella Giulia, figlie di Gianni.

A conclusione, un evento speciale: l'anteprima dell'ultimo film di Pasquale Scimeca, presidente del festival. L'opera fuori concorso è una sorta di summa del regista e insieme un poema visivo, sonoro, epico e lirico. Ed è un canto alla Sicilia (metafora del mondo), alle sue anime, ai suoi incontri, alle stratificazioni, alla sua apertura di isola di frontiera e crocevia, posta nel Mar Mediterraneo, alle antiche e nuove rotte, alla sua storia di convivenza pacifica tra uomini di diverse religioni ai tempi di Federico II di Svevia e al suo presente, con narrazioni altre.

I numerosi flash sul passato e i focus sul presente che il *Vittoria Peace Film Fest* suggerisce si spera possano essere per i fruitori motivo per affacciarsi al futuro con speranza, spirito di progettualità, senso di responsabilità e solidarietà. Buon festival a tutti, con l'augurio di poter riprendere presto a viaggiare, sia fisicamente sia attraverso gli occhi del grande cinema.

La Direzione artistica

LUNEDÌ 29 MARZO 2021



16.00 Inaugurazione del *Vittoria Peace Film Fest*

Presentazione del direttore artistico Giuseppe Gambina e del presidente Pasquale Scimeca

Italiani migranti. Storie di ieri e di oggi

Lungometraggi e Documentari

La storia degli italiani emigrati in Crimea, dall'Ottocento alla seconda guerra mondiale

16.15 **I NAUFRAGHI DI KERCH** di Stefano Conca Bonizzoni **CONCORSO**
Italia 2020, 26'

Santa Cabrini tra gli immigrati italiani nella New York dei primi del Novecento
16.45 **MOTHER CABRINI** di Daniela Gurrieri **FUORI CONCORSO**
Italia 2019, 99'
Presentazione della regista

Rim, Rapporto italiani nel mondo, Fondazione *Migrantes*
18.15 **INTERVISTA A DELFINA LICATA** di Andrea Di Falco
Italia 2021, 17'

Omaggio a Lawrence Ferlinghetti, co-fondatore di City Lights, poeta, attivista, pacifista, pittore ed editore della Beat Generation

18.45 **LAWRENCE FERLINGHETTI – ITALY'S CULTURAL AMBASSADOR IN THE US**
di Mauro Aprile Zanetti **FUORI CONCORSO**
USA 2020, 7'
Presentazione del regista

Omaggio al Maestro vittorinese, Arturo Di Modica, cittadino del mondo
19.15 **IL TORO DI WALL STREET** di Nello Correale **FUORI CONCORSO**
Italia 2015, 52'

Testimonianze di Nello Correale, Andrea Traina, Arturo Barbante, Giuseppe Gambina e di Filippo Dispenza, Commissario straordinario del Comune di Vittoria

21.00 **Cortometraggi in concorso**

Introduzione di Andrea Di Falco

SERVI DI BICICLETTE di Michele Granata
Italia 2020, 15'

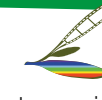
OLTRE I GIGANTI di Marco Renda
Italia 2020, 9' **ANTEPRIMA SICILIANA**

LES AIGLES DE CARTHAGE di Adriano Valerio
Italia 2020, 20' **ANTEPRIMA SICILIANA**

L'ITALIA CHIAMÒ di Alessio Di Cosimo
Italia 2020, 8'



MARTEDÌ 30 MARZO 2021



16.00 Presentazione del direttore artistico Luca Gambina e del presidente onorario Nello Correale

Immigrati in Italia

Lungometraggi e Documentari

Da Bolzano una storia di buona accoglienza
16.15 **CAPACI DI VOLERE** di Paolo Vinati **CONCORSO**
Italia 2020, 62' **ANTEPRIMA SICILIANA**

Destinazioni. Incontri. Scambi

17.15 **IL MARE NEGLI OCCHI**, di Liliana Stimolo, a cura della Coop. Iride **FUORI CONCORSO**
Italia 2021, 15'

Un progetto/percorso di inclusione di Con i Bambini

17.30 **COSTRUIENDO HUB RURALI EDUCATIVI** a cura del CISS **FUORI CONCORSO**
Italia 2021, 6'

CINESTUDIO - II Edizione

17.45 Cinema e scuola, interventi di: Viviana Assenza, Dirigente USP 9 Ragusa
Nello Correale, regista - Tullia Giardina, docente

Cortometraggi Fuori concorso

Spazi scolastici e cinematografici

VI PORTIAMO NELLA NOSTRA CINECITTÀ

realizzato dalla classe V C del Liceo *G. Mazzini* di Vittoria
Italia 2021, 3'

IL VALORE DELLA STORIA

SIAMO LA NOSTRA MEMORIA

realizzato dalla classe IV C del Liceo *G. Mazzini* di Vittoria
Italia 2019, 9'

Il tempo della pandemia con gli occhi degli studenti

QUEL SENSO DI DURATA...

realizzato dagli alunni del Liceo Scientifico *N. Palmieri* di Termini Imerese
Italia 2020, 18'

Futuro dell'umanità e del pianeta: tra eredità del passato e responsabilità del presente

Lungometraggi e Documentari in concorso

La seconda guerra mondiale nel ricordo di anziani. Lezione per le nuove generazioni

18.30 **CI SALVARONO GLI ALBERI** di Elisabetta Dini
Italia 2020, 25' **ANTEPRIMA NAZIONALE**

L'orrore delle guerre denunciato e raccontato dagli obiettivi e scatti di 13 fotoreporter

19.00 **IN PRIMA LINEA** di Matteo Balsamo e Francesco Del Grosso
Italia 2020, 82' **ANTEPRIMA SICILIANA**

Domande di senso in un viaggio nell'interdipendenza tra natura, realtà e interiorità

20.15 **LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA** di Giulia Viero
Italia 2020, 25' **ANTEPRIMA SICILIANA**

20.45 **PREMIO GIORNALISTICO GIANNI MOLÈ "CRONISTI PER LA PACE"**
a Laura Silvia Battaglia

Presentazione di Andrea Di Falco. Intervengono Federica e Giulia Molè.

21.00 **Cortometraggi in concorso**

Introduzione di Andrea Di Falco

U SCANTU di Daniele Suraci

Italia 2020, 15'

MAY I HAVE THIS SEAT? di Tabish Habib

Iran 2020, 11' **ANTEPRIMA SICILIANA**

IL VENTO SOTTO I PIEDI di Kassim Yassin Saleh

Gibuti-Italia 2020, 15' **ANTEPRIMA SICILIANA**

LETTERS TO GOD di Yves Cohen

Israele 2020, 15' **ANTEPRIMA SICILIANA**



MERCOLEDÌ 31 MARZO 2021



16.00 Presentazione dei direttori artistici Giuseppe Gambina e Luca Gambina
Declinazioni della pace

Lungometraggi e Documentari in concorso

L'impegno per la legalità, contro la mafia. Una storia mai raccontata
16.15 **L'ABBRACCIO. Storia di Antonino e Stefano Saetta** di Davide Lorenzano
Italia 2020, 59'

La sorellanza in squadre femminili nel mondo. Basket femminile tra Beirut, Roma, New York

17.15 **SISTERHOOD** di Domiziana De Fulvio
Italia 2020, 53'

Pandemia e rivoluzione socio-psico-antropologica
18.15 **LA VITA DENTRO** di Carla Di Feo e Fiorenzo Brancaccio
Italia 2020, 67' **ANTEPRIMA SICILIANA**

19.30 **Cortometraggi in concorso**

Introduzione di Andrea Di Falco

YALLA di Carlo D'Ursi
Italia 2020, 10' **ANTEPRIMA SICILIANA**

CARAMELLE ALLA MENTA di Linda Fratini
Italia 2020, 14'

CHE DIO SIA CON TE di Gianluca Mangiaciutti
Italia 2020, 15' **ANTEPRIMA SICILIANA**

TEMPI MORTI di Damiano Monaco e Lucio Lionello
Italia 2020, 15' **ANTEPRIMA SICILIANA**

20.30 **PREMIO SEBASTIANO GESÙ "CINEMA PER LA PACE"**

Presentazioni di Rosa Parisi Gesù, Linda Di Dio, Pasquale Scimeca, Nello Corraale, Giuseppe Gambina

20.45 **Premiazione**

Roland Sejko, presidente di Giuria del Vittoria Peace Film Fest premia le migliori opere della Selezione Ufficiale.

Evento speciale

La Sicilia, tra mito, cinema, letteratura, storia, narrazioni, immaginario, musica
21.00 **L'ISOLA in CANTATA** di Pasquale Scimeca
Italia 2020, 89' **ANTEPRIMA NAZIONALE**

Saluto del Direttore della Sicilia Film Commission, Nicola Tarantino
Presentazione del regista e della produttrice, Linda Di Dio



**PREMIO GIORNALISTICO
GIANNI MOLÈ "CRONISTI PER LA PACE"**



Gianni Molè

Direttore responsabile e curatore dei Seminari stampa del Vittoria Peace Film Fest

Classe '59, Gianni Molè è stato un giornalista di razza. Vittoriese, capo ufficio stampa della Provincia di Ragusa per vent'anni, ha firmato come corrispondente i suoi pezzi per la *Gazzetta dello sport* e la *Gazzetta del sud*. Uomo di cultura, dotato di lungimiranza. Ha sempre appoggiato le iniziative culturali del suo territorio. Personaggio di spicco nella nostra kermesse, all'interno del Vittoria Peace Film Fest ha diretto, per cinque anni, i seminari su cinema e giornalismo. In una delle edizioni del festival ha apportato un contributo decisivo anche come giurato, grazie alle sue competenze cinematografiche, avendo tra l'altro, promosso delle pubblicazioni sui *Set iblei*. Ha più volte preso parte anche alla giuria del Festival internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi e del VideoLab Film Festival, Concorso internazionale dei Cortometraggi del Cinema d'arte Mediterraneo di Kamarina.

Mentore per molti giovani che cercano di fare carriera nel mondo del giornalismo, Gianni ha cresciuto intere generazioni di cronisti. Una passione viscerale per il suo lavoro ma con l'occhio sempre attento ai cambiamenti del tempo e della società, e con l'attenzione sempre rivolta alla deontologia professionale, i cui valori sono stati al centro dei numerosi incontri formativi che ha organizzato negli anni come segretario provinciale della sezione ragusana dell'Assostampa. A Gianni Molè è stata intitolata la sala conferenze del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e gli verrà intitolata la sala delle Capriate di Vittoria.



**PREMIO SEBASTIANO GESÙ
"CINEMA PER LA PACE"**



Sebastiano Gesù

Presidente delle prime 5 edizioni del Vittoria Peace Film Fest

Rigoroso e instancabile storico del cinema, Sebastiano Gesù (Santa Venerina, 11 gennaio 1946 - Catania, 2 luglio 2018), ha rappresentato per un trentennio un autentico punto di riferimento per gli autori siciliani e per tutti quei registi che hanno scelto l'isola come oggetto del loro racconto cinematografico. Ha insegnato Storia e critica del cinema alla Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Catania e al Centro sperimentale di cinematografia, sezione documentari di Palermo. È stato consigliere nazionale del Centro studi cinematografici di Roma e consulente di cineasti e artisti e operatori del settore. Dirigendo numerosi festival, rassegne e cineforum, si è rivelato un promotore culturale appassionato e generoso. È stato insostituibile vicedirettore artistico del Festival internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi, che ha aiutato a far nascere e a crescere. Ha collaborato a riviste specializzate di cinema e alle pagine culturali dei quotidiani La Sicilia e Repubblica di Palermo. Nel 2016 ha ricevuto la cittadinanza onoraria della Città di Vittoria, per il contributo apportato alla crescita culturale del territorio ibleo.

Tra i libri firmati da Sebastiano Gesù, vanno menzionati: *Pietro Germi e la Sicilia* (1987); *Salvatore Giuliano* (1987); *Le Madonie, cinema ad alte quote* (1995); *La Sicilia della memoria, cento anni di cinema documentario nell'Isola* (1999); *L'Etna nel cinema, un vulcano di celluloidi* (2005); *La terra trema, un film di Luchino Visconti* (2006); *La Sicilia tra schermo e storia* (2008); *Sulla strada dei mille, Cinema e Risorgimento in Sicilia* (2011); *Oltre lo sguardo, la memoria: Leonardo Sciascia e il cine-documentario* (2015); *Pier Paolo Pasolini e l'Etna, il deserto e il grido* (2016); *L'arte del silenzio, le origini del cinema in Sicilia* (2018). Postumo, *La magnifica visione, Il paesaggio siciliano nel cinema* (2019), magistrale capitolo sull'iconografia audiovisiva della Sicilia.

**L'VIII EDIZIONE DEL VITTORIA PEACE FILM FEST
È DEDICATA ALLA MEMORIA
DELL'AMICO GIORNALISTA GIANNI MOLÈ**

Il Vittoria Peace Film Fest

è un progetto

G. & G. CINEMA-TEATRI-ARENE S.R.L.

in collaborazione con

Cineclub d'Essai

Presidente onorario

Nello Corraale

Presidente

Pasquale Scimeca

Direzione artistica e organizzativa

Giuseppe e Luca Gambina

Collaborazione alla direzione

Andrea Di Falco, Antonella e Tullia Giardina

Concorso dei Cortometraggi

una selezione della

Filmoteca Laboratorio 451

a cura di

Andrea Di Falco

in collaborazione con

Chiara Pitti, Elisa Ragusa, Francesco Savarino

Segreteria

Liliana Stimolo

Isabella Cugnata

Marianna Castagna

Alessio Baldanza

Stagisti

Emilio Cugnata

Beatrice Venezia

Logo del Vittoria Peace Film Fest

Arturo Barbante

Riprese

Gianni Ciancio

Montaggio

Gianluca Salvo

Foto

Nuccio Modica

Impaginazione e stampa

Tipografia F.Ili Salerno Grafocenter

Ufficio stampa

Ciemme

Giuria lungometraggi, documentari e cortometraggi

Presidente **Roland Sejko**, regista

Linda Di Dio, produttrice

Rosa Parisi Gesù, esperta di cinema

L'VIII edizione del Vittoria Peace Film Fest assegna due premi speciali:

Premio Sebastiano Gesù

"Cinema per la pace"

Premio giornalistico Gianni Molè

"Cronisti per la pace"

Patrocino



Federazione Italiana Cinema d'Essai



COORDINAMENTO
DEL FESTIVAL DEL
CINEMA IN SICILIA



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IX - Ambito Territoriale di Ragusa

Informazioni

Multisala Golden

Via Adua, 204/C - Vittoria

Tel. 0932 981137

multisalagolden@gmail.com

www.cinemagolden.it



Vittoria Peace Film Fest

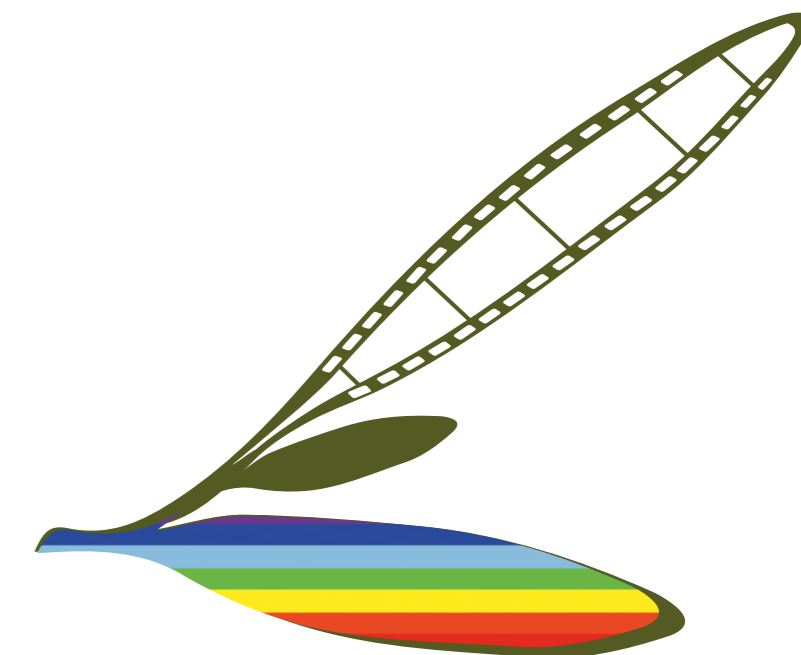
www.vittoriapeacefilmfestival.com

Vittoria Peace Film Fest

vittoriapeacefilmfestival@gmail.com



Città di Vittoria



8ª edizione

**Vittoria Peace
Film Fest 2020**

Le declinazioni della pace

Edizione online

MYmovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

PROGRAMMA

dal 29 al 31
MARZO 2021



www.cinemagolden.it

www.vittoriapeacefilmfestival.com

